

I BISOGNI UMANITARI NEL MONDO E I PROGETTI DI COOPI

COOPI – Cooperazione Internazionale è una organizzazione umanitaria italiana fondata nel 1965. In quasi 60 anni ha realizzato 2.500 progetti in 73 Paesi del mondo, sostenendo più di 110 milioni di persone e impiegando 5mila operatori espatriati e 65mila operatori locali. Oggi COOPI è presente in 33 nazioni di Africa, Medioriente, America Latina e Caraibi, nonché in Italia, con 254 progetti umanitari che raggiungono più di 6 milioni di persone. L'organizzazione lavora per compere il ciclo delle povertà e accompagnare verso la ripresa e lo sviluppo duraturo e sostenibile le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche e disastri naturali (www.cooipi.org).

In **Africa Occidentale**, attualmente 29 milioni di persone necessitano di assistenza umanitaria, 14 milioni sono colpite da grave insicurezza alimentare e 1,6 milioni di bambine e bambini soffrono la malnutrizione. COOPI ha realizzato nell'area 58 progetti a beneficio di oltre 2,1 milioni di persone, in parte incentrati su sicurezza alimentare, nutrizione e salute, in particolare in Mali, Niger, Nigeria e Sierra Leone, nonché sull'accesso ai servizi di base e l'impatto delle crisi climatiche.

Nell'**Africa Centrale**, 31,6 milioni di abitanti necessitano di assistenza umanitaria, ben 29,2 milioni soffrono l'insicurezza alimentare e 11,6 milioni la malnutrizione. Nel 2021 le attività di COOPI si sono concentrate sulla sicurezza alimentare e la lotta alla malnutrizione, interessando in particolare Ciad, Repubblica Democratica del Congo e Repubblica Centrafricana; tra gli altri ambiti d'intervento ci sono accesso ai servizi di base e all'acqua, educazione, protezione e sostegno a donne e minori.

Nell'**Africa orientale e australe**, particolarmente drammatica è la situazione nel Corno d'Africa. Sono 38 milioni le persone che necessitano di assistenza umanitaria, 28 milioni quelle colpite da grave insicurezza alimentare e 12 milioni i bambini che soffrono la malnutrizione, con oltre 15 milioni di sfollati, rifugiati e richiedenti asilo. COOPI, presente qui da oltre 40 anni, si occupa di sicurezza alimentare con progetti specifici, ma anche dell'emergenza umanitaria legata al Tigray in Etiopia e Sudan, della ricaduta di fenomeni climatici estremi come le alluvioni in Malawi e Sudan, di accesso all'acqua.

In **Medioriente**, a 11 anni dall'inizio della crisi legata al conflitto in Siria, sono 13,4 milioni le persone che necessitano di assistenza umanitaria, 12,4 milioni quelle colpite da insicurezza alimentare e 13 milioni quelle prive di sufficiente accesso all'acqua. COOPI è attiva in Siria, Giordania, Iraq e Libano, dove ha realizzato 31 progetti, oltre che sulla sicurezza alimentare anche su educazione, protezione, accesso ad acqua e igiene.

In **America Latina e Caraibi**, in relazione alla situazione in Venezuela 7 milioni di persone necessitano di assistenza umanitaria, con quasi 15 milioni di sfollati, migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Dei progetti realizzati da COOPI, sei sono incentrati sulla sicurezza alimentare, con particolare focus su Haiti, a beneficio di oltre 200mila persone. Gli altri riguardano, tra l'altro, riduzione dei rischi di disastri, supporto alle popolazioni in movimento, promozione dei diritti umani, salute.



Ufficio Stampa COOPI

Isabella Samà

ufficiostampa@coopi.org

Tel. 02.3085057

www.coopi.org

Ufficio Stampa ATLANTIS

Agnese Gazzera

agnese.gazzera@atlantiscompany.it

Tel. 375.6654841

Maria Chiara Zilli

mariachiara.zilli@atlantiscompany.it

Tel. 375.5637748